

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI APPROVA IL TESTO DI RIFORMA  
RESTA CONTROVERSO IL PASSAGGIO SUL TEMPO PIENO

**SCUOLA, ADDIO ALL'ESAME DI QUINTA VIA ALL'INGLESE E ALL'INFORMATICA**

*La Repubblica del 23 gennaio 2004*

ROMA - Via libera del consiglio dei ministri al decreto Moratti. Il provvedimento avvia ufficialmente la riforma della scuola che partirà il prossimo anno scolastico nelle cinque classi della primaria e nella prima classe della secondaria di primo grado.

Ecco, punto per punto, il provvedimento.

**Organici.** L'organico dell'anno scolastico 2003-2004 nelle scuole secondarie di primo grado viene confermato per il prossimo anno scolastico e fino alla messa a regime della riforma, per garantire il graduale passaggio al nuovo ordinamento.

**Anticipo.** Ci sarà gradualità. Per il prossimo anno scolastico alla scuola dell'infanzia e alla prima classe della primaria potranno iscriversi anche i bambini che compiono rispettivamente i tre e i sei anni entro il 28 febbraio 2005. Quando la riforma andrà a regime il termine sarà il 30 aprile.

**Tempo a scuola.** Novità per l'orario scolastico. Per la scuola dell'infanzia si andrà da un minimo di 24 a un massimo di 50 ore settimanali a scelta delle famiglie. Per la scuola primaria, 27 ore obbligatorie e 3 ore di attività e insegnamenti opzionali. Il tempo pieno (27 ore + 3 + 10) sarà offerto a tutti i bambini della primaria come in passato e fino a 40 ore settimanali, comprensive del tempo mensa, sulla base delle scelte che i genitori esprimeranno al momento dell'iscrizione dei figli. Per la scuola secondaria di primo grado, 27 ore settimanali obbligatorie e 6 ore di attività e insegnamenti opzionali (obbligatori per la scuola e facoltativi e gratuiti per gli allievi) per un totale massimo di 33 ore settimanali. Il tempo prolungato viene garantito fino a 40 ore settimanali (27 ore + 6 + 7). Va specificato che il governo chiama tempo pieno quello che in realtà diventa un doposcuola, per carenza di insegnanti.

**Tutor.** Per l'intera durata delle scuole primaria e secondaria di primo grado, a un docente verranno affidate le funzioni di orientamento per la scelta delle attività opzionali, di coordinamento delle attività educative e didattiche, di cura delle relazioni con le famiglie e di cura della documentazione del percorso formativo compiuto dall'allievo.

**Portfolio.** Viene introdotto il cosiddetto portfolio delle competenze che dovrà documentare il percorso formativo seguito da ogni allievo fin dalla scuola dell'infanzia.

**Inglese e informatica.** Fin dal primo anno della scuola primaria verranno insegnati inglese e informatica. Dalla prima classe della secondaria di primo grado verrà introdotta una seconda lingua europea e potenziato l'insegnamento dell'informatica.

**Addio all'esame di quinta elementare.** Viene abolito l'esame alla fine della quinta classe della scuola primaria. Viene introdotta una valutazione, periodica e annuale, a partire dalla secondaria di primo grado, affidata ai docenti che dovrà accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi per il passaggio al periodo didattico annuale o biennale successivo, valutando anche il comportamento degli alunni e ferma restando la possibilità di non ammettere all'anno successivo dello stesso biennio in caso di accertate gravi carenze. Perché l'anno scolastico sia valido, dalla secondaria di primo grado, è obbligatoria per ciascuno studente la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.